

# PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

---

CCI 2021IT05FFPR002

Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022

## PIANO OPERATIVO REGIONE CAMPANIA

[INSERIRE DATA PRESENTAZIONE]



*Versione 1.0 – 18 dicembre*

## Elenco delle modifiche al documento

Rif. Versioni	Data	Descrizione modifiche	Soggetto revisore
<i>v 1.0</i>		<i>Prima release</i>	

## Sommario

<i>Premessa</i> .....	4
1. Descrizione della strategia del PO .....	5
2. Dotazione finanziaria .....	7
3. PRIORITA' 1- Obiettivo Specifico ESO4.11 .....	10
4. PRIORITA' 2 – Obiettivo Specifico RSO4.5 .....	26
5. Indicatori Output e risultato - (previsti) .....	38
6. Indicatori Specifici di progetto .....	39
7. Cronoprogramma finanziario .....	40

## **Premessa**

Il Programma Nazionale Equità nella Salute (PN), previsto nell'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022, interviene per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, nelle sette Regioni del Paese- considerate meno sviluppate- in cui si riscontrano maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario e in cui si registrano più bassi livelli degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza).

Il Programma persegue l'Obiettivo di Policy 4, previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, di "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali". Per contribuire a tale obiettivo strategico le Regioni selezionate nell'ambito del PN Equità nella Salute devono affrontare molteplici sfide che investono direttamente benessere e opportunità in un contesto in cui le condizioni di diversi segmenti già vulnerabili della popolazione, come ad esempio le persone con disabilità e le persone con background migratorio, si sono aggravate per effetto della pandemia.

Il quadro restituito dagli indicatori del "Social Scoreboard" evidenzia, in diversi casi, valori nazionali distanti da quelli europei, e forti differenze interne al Paese, divari che sembrano destinati ad ampliarsi ulteriormente a seguito della crisi. In ambito sanitario i fondi della coesione sono prioritariamente rivolti a fasce di popolazione non coperte direttamente da interventi del PNRR (povertà estrema, hard to reach e hard to treat, donne, persone in transizione, disabili psichici) e con servizi che sono integrativi o complementari rispetto a quelli offerti dalle strutture finanziate dal PNRR (Case della Salute e Ospedali di Comunità). Per realizzare un'incisiva azione di coordinamento tra strumenti e fondi e scongiurare i rischi di sovrapposizione e segmentazione degli interventi è richiesto un forte impegno a vari livelli, tanto sul lato dell'organizzazione delle strutture di coordinamento, quanto sulle procedure di programmazione e attuazione. Inoltre, per perseguire la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione è necessario sia che i servizi sanitari garantiscano la qualità delle prestazioni erogate (azioni di sistema) sia che l'organizzazione sanitaria includa attivamente le fasce più vulnerabili della popolazione, che subiscono più frequentemente e gravemente gli effetti delle barriere di accesso economiche, sociali e culturali.

Gli obiettivi del Programma Nazionale Equità nella Salute (PN) si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità Segretariato generale del Ministero della Salute.

## 1. Descrizione della strategia del PO.

Il presente Piano Operativo (PO), in linea con le indicazioni fornite dalla Giunta nelle “Linee Programmatiche di intervento” approvate con la Delibera n. 574 del 18/10/2023, descrive i progetti che la Regione Campania intende realizzare nell’ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027.

Nell’ambito del PO alcuni degli interventi contenuti nelle citate “Linee Programmatiche di intervento” sono stati organizzati diversamente, accorpando o integrando le azioni al fine di rispondere in maniera più efficace ed efficiente agli obiettivi del PN.

La funzione di Organismo Intermedio della Regione Campania è stata attribuita dalla Giunta con la Delibera n. 348 del 13/06/2023 alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00). La medesima Delibera ha, inoltre, individuato nella Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR (50.04.00) il soggetto preposto alla programmazione e alla definizione del Piano Operativo nonché alla gestione e all’attuazione dei relativi interventi.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per l’attuazione del PO, sulla base del decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, ammonta a complessivi 120.299.941 euro, di cui 48.321.474 euro a valere sul FESR e 71.978.467 euro a valere sul FSE +.

Gli interventi individuati nell’ambito del PO Campania contribuiranno, prioritariamente, allo sviluppo e al consolidamento di modelli organizzativi per favorire l’integrazione tra assistenza sanitaria e sociale e al sostegno della diffusione e dell’adesione agli screening, in modo particolare nei contesti più deprivati e nelle aree interne, attraverso l’utilizzo di modelli integrati e adattabili al territorio di riferimento, anche attraverso l’utilizzo di dispositivi mobili attrezzati che costituiranno a tutti gli effetti dei punti di accesso. Al contempo sarà rafforzata l’offerta di servizi di assistenza sanitaria di base nell’ambito dei consultori familiari e lo sviluppo di modelli di assistenza e presa in carico delle problematiche legate all’area della salute mentale.

Il presente Piano Operativo tiene, dunque, conto del carattere trasversale delle diverse tematiche da affrontare e assicura un coordinamento regionale degli interventi realizzati nei vari ambiti, oltre che una messa in rete di servizi e attori sul territorio nelle tre aree di intervento la cui attuazione è delegata all’OI:

- *prendersi cura della salute mentale* - con la sperimentazione di modelli integrati di collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) delle AA.SS.LL, di cui si prevede di potenziare le capacità, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorire il recupero dell’autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali;

- *il genere al centro della cura* - che ha come obiettivo quello di rendere più funzionale la presa in carico nei consultori familiari in un’ottica di medicina di genere tramite l’individuazione e la sperimentazione di percorsi genere specifici;

- *assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici* - attraverso la modellizzazione di nuovi percorsi ovvero l’introduzione di nuovi modelli organizzativi allo scopo di rafforzare la capacità dei servizi di screening ed accrescere l’adesione ai programmi.

Per tutte e tre le aree sopra indicate, la Regione Campania ha programmato interventi destinati sia alle strutture fisiche deputate all’erogazione di prestazioni sanitarie, per riorganizzare e migliorare l’offerta dei servizi, sia agli aspetti di management, gestione e monitoraggio delle attività e di formazione del personale coinvolto.

In ragione della diversa tipologia di fondi che intervengono nel Programma, il FESR sarà indirizzato al rafforzamento e all'adeguamento infrastrutturale e tecnologico della dotazione dei servizi sanitari, rivolgendosi in maniera mirata ai beneficiari pubblici per sostenere e potenziare le procedure e gli strumenti necessari a rendere più efficace la gestione degli interventi anche attraverso l'introduzione e o il potenziamento di strumenti tecnologici (digitalizzazione) per rendere le amministrazioni più moderne e impattare positivamente sulla qualità nonché adeguamenti strutturali e acquisizione di dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale.

Si prevede la realizzazione di una serie di investimenti e di innovazioni a favore delle strutture consultoriali, dei Dipartimenti di Salute Mentale e dei punti screening, volte a supportare i servizi sanitari territoriali nel cambiamento necessario a garantire al meglio i bisogni di cura della popolazione. In particolare si agirà attraverso interventi di ammodernamento e adeguamento strutturale, infrastrutturale, tecnologico e strumentale nonché attraverso la realizzazione di network informativi sia nell'ambito dei percorsi di salute mentale per la fascia di età 0-18 anni, per la rilevazione, il monitoraggio e la verifica dell'appropriatezza dei percorsi, che nell'ambito delle attività consultoriali regionali allo scopo di assicurare una gestione appropriata dell'offerta sanitaria nelle strutture territoriali ad accesso diretto.

A tali azioni, strutturali e infrastrutturali, si affiancheranno azioni di sensibilizzazione sanitaria intese come campagne di comunicazione e informazione alla popolazione, nonché interventi di formazione al personale sanitario dedicato in tutte e tre le aree previste dal PN Equità nella Salute. Nell'area di intervento dedicata alla *maggiore copertura degli screening oncologici*, oltre all'implementazione della piattaforma regionale e alla creazione di una mappatura delle comunità sul territorio regionale che sfuggono alla conoscenza e alla promozione dei programmi di screening, è prevista un'azione finalizzata al rafforzamento dei punti di accesso, anche attraverso l'acquisizione di servizi di screening di prossimità (motor-home), che consentirà, in sinergia con il complesso delle azioni messe in campo, di implementare gli screening oncologici in linea con quanto indicato nel PN.

In linea con gli obiettivi dell'utilizzo del fondo FSE+, nell'ambito del PN Equità nella Salute, la Regione ha programmato una serie di interventi volti a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità e la governance prestando particolare attenzione ai minori, alle persone vulnerabili dal punto di vista socio-economico, ai gruppi svantaggiati e alle persone con disabilità. In tal senso la Regione Campania con le risorse del FSE+ intende rafforzare i servizi socio-sanitari anche attraverso l'implementazione del servizio di psicologia di base e con il conseguente consolidamento di un sistema di protezione e inclusione sociale, adeguato e accessibile in ogni territorio e per tutti i cittadini, finalizzato ad ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici. Inoltre saranno sperimentati e promossi all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) modelli e percorsi per favorire l'attuazione del Budget di salute, nell'ambito del Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

La Regione intende sperimentare una misura complementare attraverso l'attivazione di premialità (*voucher indiretto*) allo scopo di ampliare in modo sistematico il numero di aderenti agli screening e abbattere il tasso di mancata partecipazione, in particolare con riferimento ai soggetti che sfuggono all'invito da parte delle ASL e quelli che, pur invitati, non aderiscono talora a causa di un basso livello di istruzione, per condizioni socio-culturali sfavorevoli (es. individui con mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione, soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi, incluse le comunità RSC, individui con vulnerabilità psichica e quindi sociale), ovvero per la difficoltà a raggiungere i punti di screening per la distanza dall'abitazione o per la difficoltà dei collegamenti. Gli interventi sono significativamente orientati al rafforzamento della gestione integrata e al miglioramento di livelli e qualità di presa in carico nei servizi sanitari e socio-sanitari, anche attraverso la condivisione di standard comuni e il rafforzamento e la qualificazione degli operatori. I progetti

sono indirizzati a diversi target di soggetti vulnerabili, anche nella forma di sostegno individuale, favorendo l'integrazione e l'implementazione dei servizi e delle prestazioni.

## 2. Dotazione finanziaria

Tab. 1 - Quadro dotazione finanziaria per priorità

Priorità	Titolo priorità	Numero progetti	Risorse assegnate	Eventuale Cofinanziamento
<b>PRIORITA' 1 (FSE+)</b>	Servizi sanitari più equi ed inclusivi	7	€ 71.978.46	€ .....
<b>PRIORITA' 2 (FESR)</b>	Servizi sanitari di qualità	6	€ 48.321.47	€ .....
<b>TOTALE (priorità 1 + priorità 2)</b>		13	€ 120.299.94	€ .....
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			€ 120.299.94	

Tab. 2 - Riepilogo per area tematica

Aree tematiche	Numero progetti	Risorse assegnate	Eventuale cofinanziamento
Povertà sanitaria	0	€ .....	€ .....
Il genere al centro della cura	3	€ 14.107.000,00	€ .....
Prendersi cura della salute mentale	3	€ 54.384.941,00	€ .....
Maggiore copertura degli screening oncologici	5	€ 21.748.000,00	€ .....
Il genere al centro della cura- Prendersi cura della salute mentale - Maggiore copertura degli screening oncologici	2	€30.060.000	
<b>TOTALE</b>	13	€ 120.299.941	€ .....

**Tab. 3 - Quadro generale per obiettivo specifico/azione/area tematica/progetto - Priorità 1**

1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi 1 (FSE+)									
OBBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	TITOLO AZIONE	AREA TEMATICA <sup>1</sup>	ID PROGETTO <sup>2</sup>	TITOLO PROGETTO	BENEFICIARIO	DESTINATARI	RISORSE PN	
4.k (ESO4.11)	4k.2	Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari oggetto dell'intervento nelle quattro aree prioritarie del programma	Il genere al centro della Cura	CA.4k.2_01	Attività formative orientate al genere	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Operatori sanitari delle attività consultoriali campane, PLS, MMG e popolazione target	€3.000.000,00	
			Prendersi cura della salute mentale	CA.4k.2_02	Implementazione del servizio di psicologia di base	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Servizio di psicologia di base/ popolazione in condizioni di disagio psicologico	€28.000.000,00	
			Prendersi cura della salute mentale	CA.4k.2_03	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	persone con disabilità psichica o fisica, o persone per cui è previsto un PTRP socio-sanitario	€ 21.230.467,00	
				Maggiore copertura degli screening oncologici	CA.4k.2_04	Adozione di strumenti metodologici per l'osservazione/rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata dai servizi territoriali, per tipologia di screening . Screening Diffusi	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Popolazione target	€ 1.248.000,00
				Maggiore copertura degli screening oncologici	CA.4k.2_05	Attività formative rivolta agli operatori aziendali degli screening oncologici	Aziende Sanitarie Locali (ASL)	Operatori dei servizi presso i quali si effettuano gli screening; soggetti e istituzioni che entrano in contatto con immigrati e gruppi vulnerabili	€1.500.000,00
				Maggiore copertura degli screening oncologici	CA.4k.2_06	Azioni volte ad aumentare l'adesione allo screening per il colon retto	OI -DG 500400	Popolazione target	€ 2.000.000
				Maggiore copertura degli screening oncologici	CA.4k.2_07	Azioni volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali	Aziende Sanitarie Locali	Popolazione target	€15.000.000
<b>TOTALE</b>								<b>€71.978.467</b>	

<sup>1</sup> Indicare l'area tematica pertinente: povertà sanitaria, il genere al centro della cura, prendersi cura della salute mentale, maggiore copertura degli screening oncologici.

<sup>2</sup> Individuare una codifica univoca che identifichi il progetto attraverso un codice "parlante" costituito dalle prime due lettere della Regione/OI, l'obiettivo specifico e azione così come indicata nella colonna azione e un numero progressivo in funzione del numero di progetti: ad es. l'ID progetto MO.4k.2.01 è costituito da "MO" le prime lettere della regione Molise, 4k obiettivo specifico e 2: riferita all'azione; separare con il trattino "\_" e inserire n. progetto (01,02, ...n)



Tab. 4 - Quadro generale per obiettivo specifico/azione/area tematica/progetto -Priorità 2

2 -Servizi sanitari di qualità (FESR)								
OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	TITOLO AZIONE	AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	BENEFICIARIO	DESTINATARI	RISORSE PN
4.5 (RSO4.5)	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Il genere al centro della cura	CA.4.5.1_01	Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche	Aziende Sanitarie Locali	Sedi Consultoriali campane	€ 6.107.000,00
			Il genere al centro della cura	CA. 4.5.1_02	Piattaforma "Rete Consultori"	OI -DG 500400	Aziende sanitarie Locali, operatori sanitari	€ 5.000.000,00
			Prendersi cura della salute mentale	CA.4.5.1_03	Sistema informativo regionale per la rilevazione, il monitoraggio e la tutela dell'appropriatezza dei percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni.	OI-DG 500400	Aziende Sanitarie Locali, ospedaliere e ospedaliere universitarie -MMG e PLS Operatori sanitari dedicati	€ 5.154.474,00
			Il genere al centro della cura; Prendersi cura della salute mentale; Maggiore adesione agli screening oncologici	CA.4.5.1_04	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei consultori, dei dipartimenti di salute mentale e dei punti screening,	Aziende Sanitarie Locali	Punti screening, consultori e DSM regionali	€ 27.500.000,00
	4.5.2	Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.	Il genere al centro della cura; Prendersi cura della salute mentale; Maggiore adesione agli screening oncologici	CA.4.5.2_01	Campagne di comunicazione istituzionale	OI -DG 500400 e/o le Aziende Sanitarie Locali	Popolazione target	€ 2.560.000,00
			Maggiore adesione agli screening oncologici	CA.4.5.2_02	Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia".	OI -DG 500400	Operatori del SSR della Regione Campania che devono inserire i dati relativi agli interventi di screening	€ 2.000.000,00
			<b>TOTALE</b>					

## SCHEDE PROGETTO

### PRIORITA' 1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)

**3. PRIORITA' 1- Obiettivo Specifico 4k (ESO4.11) *Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)***

#### **3.1 AZIONE 4k.2 Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 aree del programma**

Il Programma Operativo della Campania con i progetti sostenuti dal FSE+ in linea con gli obiettivi del PN Equità nella Salute, intende assicurare il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e le disparità territoriali dell'offerta, tenendo conto di situazioni peculiari di difficoltà di accesso derivanti dalle particolari condizioni oro-geografiche.

A tale scopo nell'ambito dell'area di intervento *"Prendersi cura della salute mentale"* saranno attivati due progetti con l'obiettivo di rafforzare i servizi offerti dai Dipartimenti di salute mentale:

- l'implementazione del personale dedicato ai servizi di psicologia di base a sostegno delle cure primarie anche con il conferimento di incarichi professionali per ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici.
- l'erogazione di prestazioni sociosanitarie nel macro- livello "Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare" nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali attraverso l'applicazione del modello "budget di salute" nell'ambito del PTRP (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato) in tutti i 7 Dipartimenti di salute mentale delle Aziende sanitarie locali, con particolare riferimento alla residenzialità, semi residenzialità, alle case alloggio e ai pazienti in ADI psichiatrici. Gli interventi saranno rivolti prioritariamente alla popolazione vulnerabile destinando il 40% della quota di finanziamento per la sperimentazione del modello su pazienti con ISEE familiare inferiore a 25 mila euro.

Nell'ambito dell'area di intervento *"Il Genere al centro della cura"* i progetti sostenuti dal FSE+ hanno l'obiettivo di agire sull'organizzazione della rete dei Consultori Familiari, per renderli più funzionali alla presa in carico in ottica di medicina di genere. A tale scopo sarà attivato un progetto volto a rafforzare e innalzare le competenze degli operatori sanitari dei consultori, dei PLS e dei MMG sia attraverso corsi di formazione anche orientati al genere, mirati sulle questioni connesse alla fisiopatologia genere-specifica e sulla promozione di approcci socio- sanitari appropriati agli orientamenti sessuali non binari, sia attraverso interventi di prevenzione socio- sanitaria a cura degli operatori delle cure primarie, dei consultori e del personale afferente al servizio di psicologia di base, anche sotto forma laboratoriale, per educare a "corretti" stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e la diffusione di percorsi/modelli/buone pratiche educazione.

Nell'ambito dell'area di intervento "*Maggiore copertura degli screening oncologici*" i progetti sono volti a ampliare la platea di partecipazione ai 3 programmi di screening oncologico - mammella, collo dell'utero e colon-retto- per incrementare lo score LEA e intercettare in particolare la popolazione socio-culturalmente vulnerabile per basso livello di istruzione, scarsa familiarità con iniziative di medicina preventiva, impossibilità o difficoltà ad accedere a servizi di base, e/o residente in zone da cui sono difficilmente raggiungibili i luoghi deputati all'erogazione dei servizi. A tale scopo si prevede di intervenire anche con il potenziamento della comunicazione e dell'informazione sugli screening messi a disposizione dal SSR in particolare nei confronti della popolazione vulnerabile, e di attivare un sistema di premialità (voucher) rivolto al medesimo target di popolazione che si sottopone volontariamente allo screening. Si interviene inoltre per rafforzare le competenze del personale coinvolto nei programmi di screening oncologico attraverso l'attivazione di corsi di formazione mirati, in accordo anche con l'ONS.

## SCHEDA PROGETTO CA.4k.2\_01

Tab. 5 - Scheda sintetica del progetto

Anagrafica progetto		
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura	
Codice progetto	CA.4k.2_01	
Titolo progetto <sup>3</sup>	Attività formative orientate al genere	
Data inizio progetto	01/04/2024	
Data fine progetto	31/12/2028	
CUP (se presente)		
Tipologia operazione <sup>4</sup>	A regia	
Modalità di attuazione <sup>5</sup>	acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, corsi di formazione, consulenze , studi e ricerche rivolti agli operatori sanitari dei consultori campani, PLS -Pediatri di Libera Scelta - e MMG- Medici di Medicina Generale- alla popolazione target	
Settore d'intervento <sup>6</sup>	160	
Beneficiario <sup>7</sup>	Tutte le ASL della Campania	
Descrizione del progetto		
Attività	Il progetto è volto all'innalzamento delle competenze degli operatori sanitari dei consultori attraverso corsi di formazione orientati al genere e mirati sulle questioni connesse alla fisiopatologia genere-specifica e sulla promozione di approcci socio-sanitari appropriati agli orientamenti sessuali non binari. Dall'ultimo report sulle attività consultoriali disponibile, risulta che attualmente i 147 consultori familiari della Regione Campania hanno in forze 930 unità di personale in percentuale suddiviso secondo lo schema che segue:	
	ASL BENEVENTO	7%
	ASL CASERTA	27,5%
	ASL NAPOLI 1	13,5%
	ASL NAPOLI 2	18,4%
	ASL NAPOLI 3	18%
	ASL SALERNO	15,5%
	ASL BENEVENTO	7%
	ASL CASERTA	27,5%
Le risorse saranno assegnate alle ASL in proporzione al personale dei consultori da formare in ogni azienda. Si prevede l'attivazione di un corso di formazione in ogni azienda per le annualità dal 2025 al 2028.		
L'intervento consentirà di fornire al personale socio-sanitario strumenti e competenze adeguati per implementare le attività di accoglienza e di prima consulenza prevista in tutti i consultori e di avviare le attività dei consultori		

<sup>3</sup> Titolo sintetico che individua il progetto.

<sup>4</sup> Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>5</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

<sup>6</sup> Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

<sup>7</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

		<p>dedicati alla presa in carico delle persone, con particolare attenzione agli aspetti della varianza di genere. Il programma dei corsi di formazione sarà definito e coordinato dal Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere, istituito con il DD 124/2019 e ss.mm.ii in coerenza con quanto previsto dal “Piano per l’applicazione e la diffusione della Medicina di Genere” approvato con il decreto del Ministero della Salute 13 giugno. Le attività formative saranno curate dalle AASSLL sulla base delle indicazioni fornite dal Gruppo tecnico ed attuate in conformità alle stesse. Le AA.SS.LL provvederanno a calendarizzare tale formazione specifica anche per i MMG e i PLS. La formazione specifica PLS -Pediatri di Libera Scelta - e MMG-Medici di Medicina Generale sarà dedicata a percorsi clinici, psicologico/psichiatrico endocrinologico e chirurgico (che vanno sviluppati in maniera integrata e multidisciplinare), agli screening per la prevenzione oncologica dedicata e alla sensibilizzazione sugli stereotipi che gravano sulle persone transessuali.</p> <p>In generale l’intervento formativo dovrà mantenere un approccio intersettoriale tra le diverse aree mediche e le scienze umane che tenga conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire l’appropriatezza, della prevenzione, della diagnosi e della cura e la promozione e il sostegno dell’informazione pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un’ottica di differenza di genere.</p> <p>Gli operatori formati, avvieranno campagne di formazione e informazione nelle scuole per studenti e docenti, focalizzando l’attenzione su interventi educativi rivolti ad esplicitare, riconoscere e contrastare anche forme non immediatamente visibili di violenza di genere, nei modi ad esempio del bullismo/cyberbullismo o nell’uso dei social media, per prevenire ed evitare comportamenti “omonegativi”, e alla disseminazione di vocabolari e pratiche maggiormente inclusive. Si prevedono inoltre campagne formative sull’influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.</p>			
<b>Criteri di selezione</b>		L’intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.			
<b>Area territoriale del progetto</b>		ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino.			
<b>Fonti di finanziamento<sup>8</sup></b>					
<b>Risorse PN</b>		3.000.000,00			
<b>Altre risorse pubbliche</b>		Nessuna			
<b>Risorse private</b>		Nessuna			
<b>Totale</b>		<i>Somma degli importi delle tre righe precedenti</i>			
<b>L’intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output</b>					
Cod.indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)	
<b>EEO18</b>	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7	
<b>L’intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato</b>					
Cod.indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche	Numero accordi	<b>0</b>	<b>2022</b>	7

<sup>8</sup> Importi in euro

PSRI_1	amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento				
--------	---	--	--	--	--

### 3.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4k.2\_02

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della salute mentale
Codice progetto	CA.4k.2_02
Titolo progetto <sup>9</sup>	Implementazione servizio di psicologia di base
Data inizio progetto	01/09/2023
Data fine progetto	31/12/2025
CUP (se presente)	
Tipologia operazione <sup>10</sup>	a regia
Modalità di attuazione <sup>11</sup>	Incarichi professionali, personale a tempo determinato
Settore d'intervento <sup>12</sup>	160
Beneficiario <sup>13</sup>	Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	
Attività	La Regione con L.R. n. 35 del 3 agosto 2020 ha disciplinato il servizio di Psicologia di base che è realizzato da ciascuna Azienda sanitaria locale (ASL) a livello dei distretti sanitari di base. Il servizio è svolto da psicologi liberi professionisti a rapporto convenzionale. Con il Regolamento n.8 del 09/11/2022 la Regione ha disciplinato la formazione degli elenchi provinciali degli Psicologi di base e la gestione degli incarichi convenzionali I reclutamento dei professionisti. Il progetto, nel rispetto disposizioni normative regionali, è volto al rafforzamento del Servizio distrettuale di psicologia di base a sostegno delle cure primarie attraverso il conferimento di incarichi professionali, per ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici presso le fasce più deboli della popolazione ed in particolare dei bambini, degli adolescenti, degli anziani, pazienti oncologici, nonché di quelli legati al genere-specifici. L'inserimento all'interno dell'articolazione distrettuale dell'azienda sanitaria garantisce il collegamento funzionale sia con le neuropsichiatrie territoriali che con i servizi di psichiatria dell'adulto, oltre che con eventuali altre agenzie sociali che possano intervenire a sostegno del paziente. Nella fase di implementazione del servizio si opererà secondo una logica di coordinamento e complementarità con gli altri Programmi nazionali e regionali FSE+, con particolare riferimento al PN Inclusione- 2.1.1. Priorità: 2. CHILD GUARANTEE 2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.11. Ove siano previsti e finanziati spazi di aggregazione e di prossimità per minorenni tra i 10 e i

<sup>9</sup> Titolo sintetico che individua il progetto.

<sup>10</sup> Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>11</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

<sup>12</sup> Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

<sup>13</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

	<p>17 anni o spazi polifunzionali dove i ragazzi possono incontrarsi e sviluppare nuove competenze attraverso attività diversificate, gli psicologi di base potrebbero completare i servizi per il supporto psicologico in età evolutiva o servizi specialistici come quelli che si occupano di dipendenze, di disturbi dell'apprendimento, di disturbi dell'alimentazione, ecc. Inoltre il servizio di psicologia di base potrà fornire supporto all'attivazione e alla realizzazione dei PTRP finanziati con Budget di Salute previsti nel presente PN.</p> <p>Per la realizzazione del progetto si procederà al reclutamento di psicologi liberi professionisti, mediante avviso pubblico da espletarsi nell'ambito delle AASSLL, per la selezione di 148 figure professionali che presteranno servizio per 24 mesi a supporto di tutti i percorsi di sostegno psicologico previsti dal presente Piano. Verranno conferiti incarichi professionali ad almeno due psicologi in ognuno dei 74 Distretti sanitari.</p> <p>Le spese ammissibili e rimborsabili a ciascuna delle AASSLL sono quelle relative alla retribuzione dei singoli professionisti nell'ambito delle attività di supporto psicologico prestato agli utenti.</p> <p>Il progetto contribuirà a rafforzare la resilienza dei servizi sanitari e a potenziare la capacità delle ASL di attuare l'Obiettivo specifico: ESO4.11.</p>				
<b>Criteri di selezione:</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.				
<b>Area territoriale del progetto</b>	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino.				
<b>Fonti di finanziamento<sup>14</sup></b>					
<b>Risorse PN</b>	28.000.000,00				
<b>Altre risorse pubbliche</b>	Nessuna				
<b>Risorse private</b>	Nessuna				
<b>Totale</b>	Somma degli importi delle tre righe precedenti				
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output</b>					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)	
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7	
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato</b>					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	0	2022	7

<sup>14</sup> Importi in euro

## 3.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4k.2\_03

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della salute mentale
Codice progetto	CA.4k.2_03
Titolo progetto <sup>15</sup>	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati
Data inizio progetto	01/09/2024
Data fine progetto	31/12/2028
CUP (se presente)	
Tipologia operazione <sup>16</sup>	a regia
Modalità di attuazione <sup>17</sup>	acquisto e realizzazione di servizi (assistenza....., sovvenzioni ETS (Enti del terzo settore)
Settore d'intervento <sup>18</sup>	160
Beneficiario <sup>19</sup>	Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	
Attività	<p>L'intervento si inserisce nel percorso avviato già con la Delibera di Giunta n.483/2012 con cui la Regione Campania ha adottato, ai sensi dell'art.46 della L.R.n.1/2012, le "Linee guida per gli interventi sociosanitari integrati finalizzati al welfare comunitario attraverso la metodologia dei "Progetti Terapeutico Riabilitativi Individuali sostenuti da Budget di Salute".</p> <p>Il progetto è volto ad applicare il modello gestionale del budget di salute in tutti i 7 Dipartimenti di salute mentale delle Aziende sanitarie locali, con particolare riferimento alla residenzialità, semiresidenzialità, alle case alloggio e ai pazienti psichiatrici in ADI (Assistenza) anche attraverso l'erogazione di prestazioni sociosanitarie nel macro- livello "Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare" nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali.</p> <p>Nel rispetto del principio di sussidiarietà solidale e di complementarità tra gli erogatori dei servizi il progetto sostiene i percorsi terapeutico riabilitativi individuali (PTRI), con forme di cogestione di percorsi di cura con particolare riguardo alle persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale che presentano complessi bisogni sanitari e socio-sanitari. Il progetto sarà attuato dalle AASSLL, in collaborazione con il Terzo settore, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida regionali e tenendo conto anche delle indicazioni fornite con le "Linee programmatiche: progettare il Budget di Salute con la persona - proposta di elementi qualificanti" approvate con l'accordo Rep. Atti n. 104/CU del 6 luglio 2022. Le AASSLL potranno stipulare accordi di co-progettazione con gli ETS che saranno coinvolti per identificare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi. Se previsto dal Budget di salute le persone assistite in condizione di vulnerabilità</p>

<sup>15</sup> Titolo sintetico che individua il progetto.

<sup>16</sup> Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>17</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

<sup>18</sup> Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

<sup>19</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.



	<p>economica potranno anche beneficiare, per il tramite degli ETS, di un contributo economico per il sostegno abitativo.</p> <p>Verranno sperimentati e consolidati modelli integrati di collaborazione tra i Servizi di Salute Mentale, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorire il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali. Verranno in questo modo implementati modelli organizzativi gestionali del budget di salute sull'intero territorio regionale attraverso interventi socio-sanitari flessibili e integrati, puntando sullo sviluppo di efficienti collaborazioni con il Terzo settore, per co progettare i cosiddetti PTRP (progetti terapeutici riabilitativi personalizzati) legati all'abitare e all'inclusione sociale, rivolti a persone con disturbi psichici severi, di fatto maggiormente discriminate dal mercato del lavoro, dal mercato immobiliare e dai contesti socioculturali. La co-progettazione vedrà coinvolte aziende sanitarie regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Terzo settore e tutti i soggetti potenzialmente interessati alla costruzione del budget di salute (es. associazioni, cooperative, famiglie e privati), finalizzata all'identificazione dei bisogni, degli interventi, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. Grazie al coinvolgimento delle associazioni di utenti e familiari nella fase di co-progettazione e nella realizzazione del budget di salute, potranno essere coinvolti i familiari e altre figure significative per la persona. Se previsto dal budget di salute, le persone assistite in condizione di vulnerabilità economica potranno anche beneficiare, per il tramite degli ETS, di un contributo economico per il sostegno abitativo.”</p> <p>Per l'attivazione del Budget di Salute, le AASSLL predisporranno di un apposito format di progetto. Inoltre sarà implementata la piattaforma predisposta dall'ISS sugli strumenti di valutazione e di monitoraggio identificati, previa identificazione degli strumenti informatici necessari a livello aziendale per tale azione, e sarà identificato un referente per ogni AASSLL e 1 o 2 referenti regionali deputati all'interazione con la piattaforma.</p> <p>Tutti gli operatori del terzo settore e tutto il personale delle ASL, incluso quello assunto col progetto, che saranno coinvolti nella costruzione dei PTRP, verranno formati attraverso la piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute, disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità.”</p> <p>Verrà attivamente incentivata la partecipazione all'interno dei team che lavoreranno sul budget di salute degli utenti esperti per esperienza (ESP), anche detti esperti in supporto tra pari, i quali verranno adeguatamente formati nell'accompagnamento e nel lavoro di prossimità con i pazienti che intraprendono i PTRP, attraverso percorsi formativi specifici, secondo le esperienze formative promosse dal Ministero della salute (come ad es. il modello Ex-In).</p>
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
<b>Area territoriale del progetto</b>	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
<b>Fonti di finanziamento<sup>20</sup></b>	
<b>Risorse PN</b>	21.230.467,00
<b>Altre risorse pubbliche</b>	Nessuna
<b>Risorse private</b>	Nessuna
<b>Totale</b>	<i>Somma degli importi delle tre righe precedenti</i>

<sup>20</sup> Importi in euro

L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output					
Codindicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)	
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti)	N° Dipartimenti Salute Mentale	1	7	
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7	
L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento.	Numero accordi	0	2022	7

### 3.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4k.2\_04

Anagrafica progetto	
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>Maggiore coperture degli screening oncologici</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CA.4k.2_04</b>
<b>Titolo progetto<sup>21</sup></b>	Adozione di strumenti metodologici utili all'osservazione/rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata dai servizi territoriali, per tipologia di screening. Screening diffusi.
<b>Data inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>
<b>Data fine progetto</b>	<b>31/12/2026</b>
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Tipologia operazione<sup>22</sup></b>	A regia
<b>Modalità di attuazione<sup>23</sup></b>	<b>acquisto e realizzazione di servizi</b> (assistenza, studi e progettazione, consulenze, progetti di ricerca, ),
<b>Settore d'intervento<sup>24</sup></b>	160
<b>Beneficiario<sup>25</sup></b>	Tutte le ASL della Campania/DG500400
<b>Descrizione del progetto</b>	

<sup>21</sup> Titolo sintetico che individua il progetto.

<sup>22</sup> Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>23</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

<sup>24</sup> Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

<sup>25</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

<b>Attività</b>	<p>Gli screening oncologici si fondano sulle migliori evidenze disponibili, necessarie per ottimizzarne performance, appropriatezza ed efficacia. Per garantire il livello di questi processi con l'intervento proposto si realizzerà un'analisi rigorosa, delle nuove esigenze dei programmi di screening.</p> <p>In particolare le AASSLL attiveranno un servizio per acquisire strumenti e modalità organizzative/operative da sperimentare presso ciascuna Azienda. A tale scopo si prevede di realizzare una mappatura dei dati relativi ai punti screening suddivisi in base alle tre tipologie nonché una mappatura di situazioni di disagio socio-economico come ad esempio gli STP/ENI presenti sul territorio. La mappatura sarà integrata con i dati eventualmente raccolti nell'ambito di altri programmi.</p> <p>La rilevazione dei dati dell'assistenza sanitaria erogata sul territorio consentirà di orientare al meglio gli interventi previsti nel PO per la maggiore adesione agli screening (formazione operatori, voucher, servizio di poliambulatorio mobile).</p> <p>Il progetto, inoltre, fornisce elementi utili per una comunicazione mirata volta a promuovere la conoscenza dei programmi di screening messi a disposizione dei servizi.</p> <p>Il progetto sarà realizzato dalle AA.SS.LL. sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione (DG 500400)</p>			
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.			
<b>Area territoriale del progetto</b>	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino			
<b>Fonti di finanziamento<sup>26</sup></b>				
<b>Risorse PN</b>	1.248.000,00			
<b>Altre risorse pubbliche</b>	Nessuna			
<b>Risorse private</b>	Nessuna			
<b>Totale</b>	Somma degli importi delle tre righe precedenti			
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output</b>				
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale2029)
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato</b>				
Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento di Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	0	2022 7

<sup>26</sup> Importi in euro

## 3.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4k.2\_05

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Maggiore coperture degli screening oncologici
Codice progetto	CA.4k.2_05
Titolo progetto <sup>27</sup>	Attività formativa rivolta agli operatori aziendali degli screening oncologici
Data inizio progetto	01/09/2024
Data fine progetto	31/12/2028
CUP (se presente)	
Tipologia operazione <sup>28</sup>	A regia
Modalità di attuazione <sup>29</sup>	acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca)
Settore d'intervento <sup>30</sup>	160
Beneficiario <sup>31</sup>	Tutte le ASL della Campania
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto è volto a realizzare anche in accordo con l'ONS (Osservatorio Nazionale Screening) attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni sia in termini di standard qualitativi che di efficienza dello screening. La Regione intende promuovere interventi formativi, anche accreditati ECM (Educazione Continua in Medicina), in collaborazione con l'ONS, realizzando moduli formativi ad hoc. Per assicurare una più ampia partecipazione l'attività formativa degli operatori sarà avviata principalmente in presenza presso le AASSLL. Tutto il personale sanitario, tecnico e amministrativo sarà coinvolto nelle attività di formazione tese al raggiungimento e al mantenimento di tutti gli aspetti della qualità (organizzativa, tecnica e comunicativa). Saranno individuati percorsi formativi specifici rivolti anche ai MMG ( Medici di Medicina Generale) con particolare riguardo anche agli aspetti della formazione in ambito relazionale. Le azioni formative avranno come obiettivo quello di arricchire le competenze degli operatori sanitari e fornire strumenti innovativi e culturalmente mirati per informare e sensibilizzare la popolazione al fine di migliorare l'adesione ai programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto) da parte di tutta la popolazione ed in particolare degli immigrati e dei gruppi vulnerabili. Tale azione contribuirà a realizzare l'obiettivo specifico: ESO4.11 contrastando le diseguglianze nell'accesso ai servizi sanitari di quelle fasce della popolazione che hanno una scarsa propensione ad aderire a iniziative di prevenzione sanitaria e aderiscono meno ai programmi di screening.</p> <p>Per assicurare in maniera sistematica in tutto il territorio della Regione l'attività di screening HPV, ad oggi avviata in tutte le AASSLL, ed il modello organizzativo e gestionale definito dal DCA 76/2019 che non ha trovato piena applicazione a causa della concomitante emergenza pandemica da Covid-19, si attiverà anche una specifica attività di formazione per gli operatori sullo screening HPV per</p>

<sup>27</sup> Titolo sintetico che individua il progetto.

<sup>28</sup> Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>29</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

<sup>30</sup> Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

<sup>31</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

	implementare la partecipazione della popolazione target alle attività di screening e sensibilizzarla riguardo all'importanza della vaccinazione precoce anti- HPV . Il progetto supporta e rafforza le determinazioni assunte dalla Regione con il DECRETO N. 76 DEL 18/10/2019 in ordine all' attività di prevenzione primaria del tumore della cervice uterina.				
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.				
<b>Area territoriale del progetto</b>	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino				
<b>Fonti di finanziamento<sup>32</sup></b>					
<b>Risorse PN</b>	1.500.000,00				
<b>Altre risorse pubbliche</b>	Nessuna				
<b>Risorse private</b>	Nessuna				
<b>Totale</b>	Somma degli importi delle tre righe precedenti				
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output</b>					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)	
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7	
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato</b>					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	0	2022	7

### 3.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4k.2\_06

<b>Anagrafica progetto</b>	
<b>AREA TEMATICA</b>	Maggiore coperture degli screening oncologici
<b>Codice progetto</b>	CA.4k.2_06
<b>Titolo progetto<sup>33</sup></b>	Azioni volte ad aumentare l'adesione allo screening per il colon retto
<b>Data inizio progetto</b>	01/01/2025
<b>Data fine progetto</b>	31/12/2027
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Tipologia operazione<sup>34</sup></b>	A titolarità

<sup>32</sup> Importi in euro

<sup>33</sup> Titolo sintetico che individua il progetto.

<sup>34</sup> Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

<b>Modalità di attuazione</b> <sup>35</sup>	<b>acquisto beni</b> (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro); <b>acquisto e realizzazione di servizi</b>
<b>Settore d'intervento</b> <sup>36</sup>	160
<b>Beneficiario</b> <sup>37</sup>	Tutte le ASL della Campania
<b>Descrizione del progetto</b>	
<b>Attività</b>	<p>Il progetto, in linea con quanto previsto dal PN Equità nella Salute, intende ampliare la base delle persone che aderiscono ai programmi di screening.</p> <p>Per quanto concerne lo screening del colon retto, nell'ambito della sperimentazione del modello della "farmacia dei servizi", la Regione intende completare l'intervento prevedendo che, ai servizi già offerti dalle farmacie di comunità di consegna della provetta, recupero del campione con invio al laboratorio di riferimento e caricamento in piattaforma dedicata, sia affiancata una modalità organizzativa innovativa e incentivante volte ad allargare la platea dei partecipanti, modellizzando e attuando un sistema di premialità (voucher) ai cittadini che si sottopongono allo screening per il colon retto presso le farmacie pubbliche e private. Si presenta pertanto come una "misura di attivazione" nel solco del "prendersi cura di sé" con la partecipazione ai percorsi di prevenzione. Coerentemente con quanto previsto nel PN ed in particolare con l'obiettivo di ampliare in modo sistematico il numero di aderenti agli screening e abbattere il tasso di mancata partecipazione, l'intervento, in via sperimentale, ha la finalità di intercettare attraverso il canale delle reti delle farmacie già aderenti al progetto "Farmacia dei Servizi", che possono fornire un'informazione competente ed una comunicazione mirata all'utenza anche in merito alle modalità di svolgimento del test, persone "arruolabili", altrimenti non stimolate alla partecipazione.</p> <p>Il progetto sarà realizzato sulla base di un protocollo di intesa da stipularsi tra la Regione e le Associazioni di categoria e terrà conto delle indicazioni emerse tanto dall'azione relativa all'analisi delle modalità di organizzazione degli screening <b>CA.4k.2_04</b> quanto del complesso delle azioni di comunicazione attivate con l'azione <b>CA.4.5.2_01</b>. Il voucher sarà riconosciuto una sola volta per partecipante sotto forma di sconto applicabile ai prodotti acquistabili presso la stessa farmacia in cui è stato effettuato lo screening, e sarà rimborsato dalla ASL alla farmacia aderente al protocollo dopo l'utilizzo da parte del cittadino, all'atto della rendicontazione degli screening effettuati. Sulla base delle stime ad oggi disponibili al II trimestre 2023, a fronte di 811.103 cittadini "arruolabili", solo 386.702 sono stati invitati allo screening del colon retto e di questi solo 39.843, ossia circa il 5% della popolazione eleggibile, si sono sottoposti ad attività di screening. Attraverso il coinvolgimento delle farmacie nella fase di comunicazione e informazione, ci si propone di intercettare quanti, pur presenti fisicamente nel territorio dell'azienda sanitaria, sfuggono anche al sistema di invito, e si prevede che l'applicazione del sistema di premialità inneschi un processo virtuoso in grado di accrescere la percentuale di adesione di un ulteriore 5% di popolazione ogni anno fino al 2025. Si prevede di attivare un minimo di 4 screening/mese per ogni farmacia e si stima che aderiranno al protocollo almeno 1.000 farmacie private garantendo la copertura dell'intervento. Il progetto sarà avviato, in via preliminare e prevalente nei territori regionali in cui si registrano maggiori difficoltà di accesso ai punti di screening, per intercettare la popolazione che si trova in una situazione di svantaggio connessa alla distanza dagli altri punti di accesso. L'incentivo alla partecipazione peraltro ha un'efficacia potenziale elevata nell'indurre anche persone con vulnerabilità e situazione di svantaggio socioeconomico alla</p>

<sup>35</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

<sup>36</sup> Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

<sup>37</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

	<p>partecipazione. Il valore del voucher avrà un valore inferiore rispetto al rimborso riconosciuto alla farmacia per lo svolgimento del test, già finanziato con altre risorse regionali.</p> <p>Alle prime due annualità sarà destinato il 50% del totale dello stanziamento complessivo del progetto mentre per le successive annualità l'importo sarà definito sulla base dei dati di adesione.</p> <p>Il progetto contribuirà a realizzare l'Obiettivo specifico: ESO4.11 ampliando la base della popolazione che aderisce ai programmi di screening organizzati.</p>				
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.				
<b>Area territoriale del progetto</b>	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino				
<b>Fonti di finanziamento<sup>38</sup></b>					
<b>Risorse PN</b>	2.000.000,00				
<b>Altre risorse pubbliche</b>	Nessuna				
<b>Risorse private</b>	Nessuna				
<b>Totale</b>	Somma degli importi delle tre righe precedenti				
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output</b>					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)	
EEO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7	
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato</b>					
Cod.indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	0	2022	7

## 3.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4k.2\_07

<b>Anagrafica progetto</b>	
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>Maggiore coperture degli screening oncologici</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CA.4k.2_07</b>
<b>Titolo progetto<sup>39</sup></b>	Azioni volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali
<b>Data inizio progetto</b>	<b>01/01/2025</b>
<b>Data fine progetto</b>	<b>31/12/2028</b>
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Tipologia operazione<sup>40</sup></b>	A regia

<sup>38</sup> Importi in euro<sup>39</sup> Titolo sintetico che individua il progetto.<sup>40</sup> Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

<b>Modalità di attuazione<sup>41</sup></b>	<b>acquisto e realizzazione di servizi</b>
<b>Settore d'intervento<sup>42</sup></b>	160
<b>Beneficiario<sup>43</sup></b>	Tutte le ASL della Campania
<b>Descrizione del progetto</b>	
<b>Attività</b>	<p>L'intervento, in via sperimentale e in stretto collegamento con i risultati emersi dell'analisi di cui al progetto <b>CA.4k.2_04</b> riconosce alle famiglie con vulnerabilità socio-economica e, in particolare, alle famiglie con ISEE inferiore a 30.000 euro/anno, che si sottopongono allo screening presso farmacie, le AASSLL, i MMG o presso servizi mobili, un voucher per la spesa da utilizzare presso catene commerciali appositamente convenzionate con la Regione Campania. Le AASSLL provvederanno a riconoscere il voucher direttamente al paziente a seguito dell'inserimento in piattaforma dell'attività di screening effettuata. Per l'attuazione della misura la Regione prevede la stipula di specifici accordi con catene commerciali e /o rappresentanti di categoria.</p> <p>Con questo intervento la Regione intende avvalersi di una modalità organizzativa incentivante finalizzata all'allargamento della platea dei partecipanti, modellizzando e attuando un sistema di premialità (voucher indiretto) ai cittadini che si sottopongono allo screening, sostenendo una "misura di attivazione" nel solco del "prendersi cura di sé" con la partecipazione ai percorsi di prevenzione. Dai dati del primo trimestre 2023 risulta infatti che della popolazione eleggibile ai 3 screening principali il 52% ha ricevuto un invito dall'ASL ma una percentuale di poco superiore all'8% si è effettivamente sottoposta ad uno degli screening.</p> <p>L'attivazione di un sistema premiante rappresenta un importante incentivo all'adesione agli screening sia per i soggetti iscritti nelle anagrafi assistiti che hanno difficoltà nell'aderire ai programmi di screening oncologico sia i soggetti così detti "invisibili". Tale misura consentirà di realizzare l'Obiettivo specifico: ESO4.11, promuovendone l'accesso agli screening in particolare dei soggetti svantaggiati.</p> <p>Il voucher sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ogni singola azienda, calcolate sulla base della popolazione target riferibile agli screening oncologici.</p> <p>L'azione sarà svolta in complementarità con le attività di comunicazione e sensibilizzazione che saranno attivate nell'ambito del progetto <b>CA.4.5.2_01</b> al fine di rafforzarne l'efficacia.</p> <p>Si prevede che l'accesso al servizio contribuirà ad innescare un processo virtuoso in grado di consentire nel tempo la stabilizzazione della partecipazione agli screening attraverso un miglior orientamento degli inviti e la familiarizzazione della popolazione intercettata con l'attività di prevenzione.</p>
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
<b>Area territoriale del progetto</b>	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
<b>Fonti di finanziamento<sup>44</sup></b>	

<sup>41</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

<sup>42</sup> Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

<sup>43</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.



<b>Risorse PN</b>	15.000.000,00				
<b>Altre risorse pubbliche</b>	Nessuna				
<b>Risorse private</b>	Nessuna				
<b>Totale</b>	Somma degli importi delle tre righe precedenti				
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di output</b>					
Cod.indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)	
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7	
<b>L'intervento contribuisce ai sottoelencati indicatori di risultato</b>					
Cod.indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	0	2022	7

## SCHEDE PROGETTO

### PRIORITA' 2 -Servizi sanitari di qualità (FESR)

**4. PRIORITA' 2 – Obiettivo Specifico RSO4.5 *Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR)***

**4.1 AZIONE 4.5.1 Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli**

La Regione Campania prevede una serie di investimenti e innovazioni per i servizi sanitari territoriali con l'obiettivo di rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari erogati e garantire al meglio, i bisogni di cura della popolazione. A tale scopo i progetti sostenuti dal FESR che si intendono attivare nell'ambito del Programma Operativo sono volti al rafforzamento delle infrastrutture e all' adeguamento tecnologico e strumentale in particolare a favore dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), dei Consultori Familiari (CF) e dei Punti per gli screening oncologici. Con riferimento ai DSM, si procederà a realizzare interventi di adeguamento infrastrutturale e riqualificazione della rete dei servizi territoriali e degli ambienti di ricezione, nonché interventi di potenziamento delle dotazioni strumentali tecnologiche e modifiche strutturali e dispositivi anche per facilitare l'accesso e la permanenza nei servizi di Salute Mentale di persone con disabilità sensoriale e intellettiva e dei loro caregiver. Gli interventi strutturali saranno complementari e sinergici rispetto al progetto di realizzazione di una piattaforma informatica integrata con il sistema regionale "Ninfa-Sinfonia" regionale che consentirà di rilevare e monitorare le informazioni riguardanti gli interventi sanitari e sociosanitari dei piccoli pazienti (0-18 anni) sottoposti a diagnosi e trattamenti terapeutici/riabilitativi per disturbi comportamentali dell'età evolutiva e di transizione, favorendo un tempestivo intervento mirato. Inoltre, la consentirà di monitorare anche gli interventi sperimentali di PTRP (Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato) attuati nell'ambito del PN, assicurando, quindi, continuità dei percorsi e il coinvolgimento di: PLS, MMG, NNPI, DSM e i terzi livelli diagnostici. Il rafforzamento dei servizi in area salute mentale sarà assicurato anche attraverso l'attivazione di campagne di comunicazione aziendali capillari volte a sensibilizzare ed informare la popolazione sul riconoscimento dei primi segni di disagio mentale e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno della salute mentale.

Con riferimento ai Consultori familiari , allo scopo di rendere i Consultori Familiari (CF) più funzionali alla presa in carico, in particolare per le problematiche legate alla medicina di genere e alla varianza di genere, si prevede un intervento di adeguamento tecnologico attraverso la realizzazione di una piattaforma denominata "Rete Consultori" integrata con il sistema regionale "Ninfa-Sinfonia" che consentirà di rafforzare la gestione centralizzata dei dati reperibili presso CF. Si prevede altresì l'informatizzazione delle attività dei singoli consultori presenti sul territorio campano, in sinergia con il flusso SICOF- Sistema Informativo Consultori familiari- previsto dal PNRR per l'area consultoriale, per rispondere all'esigenza di assicurare

l'omogeneità, la qualità e la promozione della salute con particolare riferimento alle prestazioni ad accesso diretto e consentire il management dell'offerta di prestazioni sempre più rispondenti ai bisogni di salute dei cittadini anche in particolari condizioni di vulnerabilità socio-economica. Inoltre, verranno eseguiti interventi di adeguamento strutturale e potenziamento/ammodernamento delle attrezzature sanitarie dei CF orientati sulla base delle specifiche esigenze territoriali espresse dalle AA.SS.LL.

Con riferimento ai Punti per gli screening oncologici, nell'ottica di una maggiore capillarità e prossimità dell'offerta, si prevedono interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale, anche per l'apertura di nuovi punti in spazi sanitari già esistenti. Allo scopo di potenziare la capacità dei servizi sanitari di individuare e includere anche la popolazione in condizione di vulnerabilità socioeconomica, si prevede l'integrazione del sistema informativo regionale "Ninfa-Sinfonia" per la rilevazione degli screening oncologici della popolazione immigrata regolare e non (STP Straniero Temporaneamente Presente) /ENI (Europeo Non Iscritto), della popolazione target detenuta negli istituti penitenziari e della popolazione target in carico ai Serd. L'implementazione della piattaforma consentirà di orientare la realizzazione di campagne di sollecito alla popolazione target con modalità comunicative dedicate e inclusive, finalizzate all'incremento della medicina preventiva. Come ulteriore intervento previsto per incrementare lo score LEA si realizzerà la mappatura delle principali comunità straniere e l'individuazione dei setting assistenziali e delle associazioni che intercettano queste popolazioni. Tale ricognizione consentirà di orientare anche azioni di formazione degli operatori dei setting e delle associazioni che intercettano la popolazione target al fine di fornire strumenti adeguati per promuovere la conoscenza dei programmi di screening a disposizione.

Nell'ottica di rafforzare gli interventi volti a favorire e ampliare l'accesso alle attività di screening in particolare per la popolazione che vive in zone disagiate non coperte dai servizi sanitari, si prevede un investimento in servizi di motorhome dotati di attrezzature diagnostiche-operative portatili o di medio-bassa complessità tecnologica.

## 4.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4.5.1.01

Anagrafica progetto					
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura				
Codice progetto	CA.4.5.1_01				
Titolo progetto	Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche				
Data inizio progetto	01/04/2024				
Data fine progetto	31/12/2028				
CUP (se presente)					
Tipologia operazione	A regia				
Modalità di attuazione	acquisto beni (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) acquisto beni e servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro),				
Settore d'intervento	128-129-158-160				
Beneficiario	Tutte le ASL				
Descrizione del progetto					
Attività	Il progetto prevede l'acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili per favorire, potenziare e adeguare i servizi dei Consultori. Il progetto verrà realizzato dalle AA.SS.LL. sulla base di una ricognizione delle esigenze specifiche emerse nei vari territori .				
Area territoriale del progetto	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino				
Criteri di selezione	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.				
Fonti di finanziamento					
Risorse PN	6.107.000,00				
Altre risorse pubbliche	Nessuna				
Risorse private	Nessuna				
Totale	Somma degli importi delle tre righe precedenti				
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	7313

## 4.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4.5.1.02

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	CA.4.5.1_02
Titolo progetto	Piattaforma "Rete consultori"
Data inizio progetto	01/01/2021
Data fine progetto	31/12/2025
CUP (se presente)	
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	<b>acquisto beni</b> (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) <b>acquisto beni e servizi</b> (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), <b>costi del personale</b>
Settore d'intervento	128-158
Beneficiario	OI-DG500400
Responsabile del Procedimento/RUP	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo)
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto prevede l'implementazione di una piattaforma "Rete Consultori" regionale e l'integrazione della stessa con il sistema regionale "Sinfonia".</p> <p>Il progetto si pone come obiettivi la gestione dei percorsi e delle aree tematiche offerte dai Consultori, la consuntivazione e la rendicontazione delle prestazioni offerte ed erogate, la mappatura dei punti/centri dell'intera Regione Campania, la raccolta delle informazioni e della documentazione, l'Integrazione con Sistemi Esterni e eterogenei per consentire la cooperazione applicativa, la gestione e l'archiviazione documentale, la consuntivazione e la rendicontazione delle prestazioni offerte ed erogate e la mappatura dei punti/centri dell'intera Regione Campania.</p> <p>In particolare, la piattaforma riguarderà l'informatizzazione e l'implementazione dei dati relativi a percorsi rivolti a: Adolescenti, Varianza di Genere, Violenza, o IVG, Nascita, menopausa, Promozione della Salute.</p> <p>Per ogni percorso previsto sarà individuato il flusso delle informazioni e della documentazione quali ad esempio accettazione, anamnesi, certificati, ecc. che rappresenteranno i metadati strutturati. L'attivazione di macro processi avverrà mediante Workflow collaborativi in maniera tale da tracciare, seguire e rendicontare il percorso attivato, dall'accettazione (start up) alla fine del percorso stesso.</p> <p>Il processo collaborativo principale sarà il Punto di Accoglienza come start up di processo per la creazione della "Cartella/Dossier" relativa all'assistito in cui confluiranno i dati di presa in carico dei dati dell'assistito, creazione o aggiornamento del dossier documentale, generazione del codice univoco di processo per le relative aree tematiche, consulenza sociale, mediazione culturale, accoglienza abilità differenti, consegna referti, certificazioni, richiami, comunicazioni.</p> <p>La piattaforma quindi assicurerà l'informatizzazione delle attività dei consultori fornendo una visione unica e standardizzata dei processi e dei percorsi consultoriali e consentendo la rilevazione e il monitoraggio delle informazioni riguardanti gli interventi sanitari e sociosanitari delle attività consultoriali e consentirà, grazie alla centralizzazione dei dati implementati, di comprendere i fenomeni sociali, fisiologici</p>

	<p>e patologici, e di indirizzare al meglio i servizi dei Consulteri in maniera da favorire l'omogeneità degli interventi, la qualità e la promozione della salute.</p> <p>La piattaforma Consulteri rappresenterà la base di partenza anche per la raccolta dei dati rilevati dal flusso SICOF quali Categorie di assistiti e attività erogata: la sola integrazione rispetto al sistema informativo SICOF-Sistema Informativo Consulteri familiari- verrà finanziato con il fondo PNRR dedicato ai 4 nuovi flussi informativi stabiliti.</p>				
<b>Area territoriale del progetto</b>	Regione Campania				
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.				
<b>Fonti di finanziamento</b>					
<b>Risorse PN</b>	5.000.000,00				
<b>Altre risorse pubbliche</b>	Nessuna				
<b>Risorse private</b>	Nessuna				
<b>Totale</b>	Somma degli importi delle tre righe precedenti				
<b>L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output</b>					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	
<b>L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato</b>					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	7313

#### 4.1.1 SCHEDA PROGETTO CA.4.5.1.03

Anagrafica progetto	
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>Prendersi cura della salute mentale</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CA.4.5.1_03</b>
<b>Titolo progetto</b>	Sistema informativo regionale per la rilevazione, il monitoraggio e la tutela dell'appropriatezza dei percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni
<b>Data inizio progetto</b>	01/09/2024
<b>Data fine progetto</b>	31/12/2026
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Tipologia operazione</b>	A Titolarità
<b>Modalità di attuazione</b>	<b>acquisto beni</b> (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) <b>acquisto beni e servizi</b> (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro),
<b>Settore d'intervento</b>	128-158
<b>Beneficiario</b>	OI-DG500400-

Descrizione del progetto					
<b>Attività</b>		<p>Il progetto prevede la realizzazione e l'implementazione di una piattaforma ad hoc, integrata con il sistema regionale "Sinfonia", per l'acquisizione e il monitoraggio delle informazioni riguardanti gli interventi sanitari e sociosanitari dei piccoli pazienti sottoposti a diagnosi e trattamenti terapeutici/riabilitativi per le patologie mentali nella fascia di età 0-18 anni.</p> <p>Sarà assicurata l'integrazione della piattaforma con il sistema informativo della sorveglianza evolutiva predisposta dall'ISS per il riconoscimento precoce dei disturbi del neurosviluppo nei bilanci di salute pediatrici e nei servizi di follow-up dei nati prematuri nelle terapie intensive neonatali e il collegamento con i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>Il progetto sarà realizzato dalla Regione coinvolgendo i PLS (Pediatri di Libera Scelta), MMG (Medici di Medicina generale), NNPI(Neuropsichiatria infantile) i DSM (Dipartimenti di salute mentale)e i terzi livelli diagnostici.</p>			
<b>Area territoriale del progetto</b>		Regione Campania			
<b>Criteri di selezione</b>		L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.			
Fonti di finanziamento					
<b>Risorse PN</b>		5.154.574,00			
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>		Nessuna			
<b>Risorse private (se presenti)</b>		Nessuna			
<b>Totale</b>		Somma degli importi delle tre righe precedenti			
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	7313

#### 4.1.2 SCHEDA PROGETTO CA.4.5.1.04

Anagrafica progetto	
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>Il genere al centro della cura- Prendersi cura della salute mentale- Maggiore coperture degli screening oncologici</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CA.4.5.1_04</b>
<b>Titolo progetto</b>	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei consultori, dei dipartimenti di salute mentale e dei punti screening
<b>Data inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>
<b>Data fine progetto</b>	<b>31/12/2028</b>
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Tipologia operazione</b>	A regia

<b>Modalità di attuazione</b>	<b>acquisto beni</b> (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), acquisto e realizzazione di servizi
<b>Settore d'intervento</b>	128-129-130-158
<b>Beneficiario</b>	Tutte le ASL
<b>Descrizione del progetto</b>	
<b>Attività</b>	<p>Nell'ottica di assicurare una maggiore capillarità e prossimità dell'offerta dei servizi sanitari sul territorio e garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria si prevede un progetto articolato e multi-azione volto a realizzare opere di adeguamento strutturale e infrastrutturale delle sedi consultoriali, dei punti screening e dei dipartimenti di salute mentale (DSM) dislocati sui territori aziendali, ampliando i punti di accesso alle prestazioni sanitarie e riducendo la barriera di accesso per la popolazione che vive prevalentemente nelle zone (remote e/o svantaggiate) in cui è più difficile l'accesso al servizio anche attraverso l'acquisizione di servizi di poliambulatori mobili attrezzati. Si prevede che il poliambulatorio mobile verrà utilizzato anche nelle azioni di comunicazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione oncologica realizzate nell'ambito del PO con il progetto <b>CA.4.5.2_01</b> al fine di rafforzare l'efficacia del messaggio comunicativo e ampliare il tasso di conoscenza delle opportunità offerte dal SSN.</p> <p>Il progetto si articola nell'ambito delle tre aree di intervento per le quali la Regione è stata individuata come OI: "Prendersi cura della salute mentale", " Il genere al centro della cura" "Maggiore copertura degli screening oncologici".</p> <p>In tali ambiti le AASSLL, sulla base delle esigenze specifiche emerse sul territorio di rispettiva competenza, provvederanno a realizzare gli opportuni adeguamenti strutturali, infrastrutturali e strumentali.</p> <p>In particolare, il progetto potrà finanziare: l'ampliamento degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, le modifiche strutturali e i dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale, l'acquisto di servizi di screening attraverso di poliambulatori mobili opportunamente dotati di attrezzature diagnostico operative portatili, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture sanitarie.</p> <p>L'attivazione del servizio di poliambulatori mobili presuppone la consultazione e l'inserimento dei dati sulla piattaforma regionale dedicata agli screening, garantendo l'erogazione della prestazione alla popolazione eleggibile tenuto conto della storia di screening personale.</p> <p>Il progetto sarà attuato in stretta sinergia e integrazione con il progetto <b>CA.4.5.1_01</b> dedicato all'adeguamento delle apparecchiature diagnostiche</p>
<b>Area territoriale del progetto</b>	ASL NA1 Centro, ASL NA2 Nord, ASL NA3 Sud, ASL Salerno, ASL Caserta, ASL Benevento, ASL Avellino
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PN</b>	27.500.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Risorse private</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Totale</b>	<i>Somma degli importi delle tre righe precedenti</i>



L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	
L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RRC73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	7313

#### 4.2 AZIONE 4.5.2 -Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute

I progetti previsti dal PO per incrementare l'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari sono volti a sensibilizzare ed informare la popolazione ed in particolare i gruppi sociali più svantaggiati sul ruolo e sulle attività dei consultori come primo luogo di risposta ai bisogni di salute dei cittadini, su tutti i servizi di screening messi a disposizione dei cittadini, nonché sul riconoscimento dei primi segni di disagio psichico e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno del benessere psicologico.

La Regione intende attivare una massiccia attività di comunicazione nelle tre aree di intervento : **“Il genere al centro della cura”**, **“Prendersi cura della salute mentale”** e **“Maggiore coperture degli screening oncologici”** realizzando campagne di comunicazione istituzionale volte ad intercettare prioritariamente quella fascia di popolazione che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, per sensibilizzare la popolazione in ordine ai servizi sanitari e socio-sanitari offerti sul territorio regionale dalle AA.SS.LL.

La Regione prevede la redazione di un “Piano di Comunicazione” con il coinvolgimento delle AASSLL assicurando il “coordinamento” delle attività di comunicazione e il “monitoraggio” dei risultati della comunicazione nell’ottica di ottimizzare l’offerta dei servizi ai bisogni della popolazione.

Sulla base del Piano di Comunicazione le ASSLL avvieranno Campagne di comunicazione e informazione esterne nelle aree di intervento del PN Equità di seguito indicate, utilizzando strumenti comunicativi idonei a raggiungere e coinvolgere, in modo efficace ed efficiente, la più ampia fascia di popolazione, colmando i gap comunicativi e utilizzando, ove necessario, un approccio multiculturale e di offerta attiva, anche in collaborazione con Istituzioni, Enti del Terzo settore e altri soggetti rilevanti presenti nei territori.

- **“Comunicazione consultori”** rivolta ad informare e sensibilizzare i cittadini sul ruolo, sulle attività e i servizi messi a disposizione dai consultori nell’ambito di ciascuna delle AASSLL allo scopo di incrementare l’impiego dei consultori come primo luogo di risposta ai bisogni di salute della popolazione;
- **“Orientamento a sostegno della salute mentale”** volta a sensibilizzare i cittadini e ad informarli sul riconoscimento dei primi segni di disagio psichico e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno del benessere psicologico ;

- **“Informazione screening oncologici”** volta ad intercettare quelle fasce di popolazione in condizioni di vulnerabilità socioeconomica (basso livello di istruzione, scarsa consapevolezza dell’importanza della prevenzione oncologica, ecc.) o che risiedono in aree remote o svantaggiate allo scopo di incrementare lo screening preventivo (collo dell’utero, mammella e colon-retto) attraverso la realizzazione di azioni informative capillari da avviare secondo le indicazioni fornite nel documento redatto dall’Organizzazione Nazionale Screening per la realizzazione di progetti di comunicazione.

Nelle campagne specifiche potranno essere utilizzati anche i dispositivi mobili attrezzati per moltiplicare e rendere più efficaci le azioni di comunicazione. Il budget complessivo per l’attuazione del progetto pari ad € 2.560.000,00 sarà destinato alle attività di comunicazione sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta con le “Linee programmatiche” .

#### SCHEDA PROGETTO CA.4.5.2\_01

Tab. 6 - Scheda sintetica del progetto

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura- Prendersi cura della salute mentale- Maggiore coperture degli screening oncologici
Codice progetto	CA.4.5.2_01
Titolo progetto	Campagne di comunicazione istituzionale
Data inizio progetto	01/09/2024
Data fine progetto	31/12/2027
Tipologia operazione	A titolarità
Modalità di attuazione	acquisto beni (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro)
Settore d’intervento	158-160
Beneficiario	OI-DG500400-
Descrizione del progetto	
Attività	<p>La Regione adotterà un “Piano di comunicazione”, da redigere in collaborazione con le AASSLL, allo scopo di attivare strumenti di comunicazione omogenea sul territorio volti ad intercettare prioritariamente quella fascia di popolazione che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari. Il “Piano di comunicazione” si articolerà su tre linee di intervento : “Il genere al centro della cura”, “Prendersi cura della salute mentale” e “Maggiore coperture degli screening oncologici”, indicando per ciascuna area le finalità e gli obiettivi delle azioni di comunicazione, i destinatari , le modalità di realizzazione , gli strumenti più opportuni da attivare per assicurare un aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari su tutto il territorio regionale.</p> <p>Nell’ambito del “Piano di comunicazione” si intendono realizzare relativamente alle aree tematiche di riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una campagna di comunicazione rivolta ad informare i cittadini in ordine alle strutture consultoriali operative nelle 7 ASL sui servizi multidisciplinare offerti, ed al loro ruolo principalmente attraverso la produzione contenuti multimediali e l’utilizzo di campagne di comunicazione digitale e social media. La campagna di comunicazione verrà realizzata a seguito della messa a punto della Piattaforma “Rete Consultori” (CA.4.5.1_02) che consentirà di acquisire i dati necessari per poter fornire il dettaglio delle attività offerte dalle strutture consultoriali presenti sul territorio come primo luogo di risposta ai bisogni di salute della popolazione. L’attività di comunicazione sarà orientata ad intercettare in particolare i gruppi sociali</li> </ol>

	<p>che sulla base dei dati forniti dalle AASSLL risultano più svantaggiati attraverso l'utilizzo dei canali social network;</p> <p>2. interventi informativi e workshop nelle scuole volti a sensibilizzare i giovani e il personale docente (12-18 anni) sul riconoscimento dei segnali di disturbo psichico (disturbi del comportamento alimentare; disturbi dell'attenzione; ecc..). Si prevede inoltre l'attivazione di un set di strumenti di comunicazione, social-network, diretti ad intercettare la popolazione adulta per sensibilizzarla al riconoscimento dei segnali di disagio psico-sociali e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno del benessere psicologico. L'attività di comunicazione sarà realizzata sulla base delle indicazioni fornite dalle Regione (DG 500400) e dei dati e delle informazioni acquisite dall'implementazione del sistema informativo (CA.4.5.1_04);</p> <p>1. una campagna di comunicazione sulle attività messe a disposizione dalle AASSLL per gli screening oncologici (colon-retto, mammella e collo dell'utero) e sulle opportunità offerte dalla Regione per i soggetti che si sottopongono a screening presso le 7 AASSLL, farmacie convenzionate, i MMG o presso i servizi mobili. Per la realizzazione dell'attività di comunicazione i seguiranno le indicazioni fornite nel documento redatto dall'ONS per approcciarsi in modo corretto ed efficace alla comunicazione nell'ambito degli screening. L'attività di comunicazione sarà avviata anche sulla base dell'acquisizione dei dati sull'assistenza sanitaria erogata dalle AASSLL sul territorio per ciascuna tipologia di screening CA.4k.2_05. Allo scopo di individuare i destinatari si terrà conto della mappatura della popolazione in condizione di disagio con particolare riferimento agli stranieri, (CA.4.5.2_04), per consentire la realizzazione di campagne di informazione mirata.</p>
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
<b>Area territoriale del progetto</b>	<i>Regione Campania</i>
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PN</b>	2.560.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Risorse private</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Totale</b>	<i>Somma degli importi delle tre righe precedenti</i>

<b>L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output</b>					
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000	
<b>L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato</b>					
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	7313

#### 4.1.3 SCHEDA PROGETTO CA.4.5.2.02

<b>Anagrafica progetto</b>	
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>Maggiore coperture degli screening oncologici</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CA.4.5.2_02</b>
<b>Titolo progetto</b>	Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia"
<b>Data inizio progetto</b>	01/09/2024
<b>Data fine progetto</b>	31/12/2026
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Tipologia operazione</b>	A Titolarità
<b>Modalità di attuazione</b>	<b>acquisto beni</b> (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria,) <b>acquisto beni e servizi</b> (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro),
<b>Settore d'intervento</b>	128-158
<b>Beneficiario</b>	OI-DG500400-
<b>Descrizione del progetto</b>	
<b>Attività</b>	Si prevede la realizzazione e l'implementazione di un software gestionale ad hoc integrato con la piattaforma regionale "Ninfa-Sinfonia" per l'informatizzazione e il monitoraggio dei dati relativi popolazione immigrata regolare e non (STP Straniero Temporaneamente Presente)/ENI (Europeo Non Iscritto), della popolazione target detenuta negli istituti penitenziari e la popolazione target in carico ai Serd. L'informatizzazione e la gestione dei dati relativi a questa tipologia di soggetti in condizione di vulnerabilità socio-economica, potrà orientare le AA.SS.LL. nell'erogazione di prestazioni personalizzate e appropriate al target, contribuendo alla realizzazione dell'Obiettivo specifico: RSO4.
<b>Area territoriale del progetto</b>	<i>Regione Campania</i>
<b>Criteri di selezione</b>	L'intervento rispetta i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023.
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PN</b>	2.000.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b>	<i>Nessuna</i>

<b>Risorse private</b>	<i>Nessuna</i>					
<b>Totale</b>	<i>Somma degli importi delle tre righe precedenti</i>					
<b>L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di output</b>						
Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target (2029)	finale	
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000		
<b>L'intervento contribuisce ai seguenti indicatori di risultato</b>						
Cod. indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	di	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022		7313

Indicatori Output e risultato specifici del Piano suddivisi tra Fondo FSE+ e FESR, inclusi indicatori per misurare le performance.

**Priorità 1 (FSE+): Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)**

**Tab. 7 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI**

Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale(2029)
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti)	N° Dipartimenti Salute Mentale	1	7
EEO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	7

**Tab. 8 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI**

Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	0	2022	7
PSRI_2	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale che hanno sperimentato Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati	N° Dipartimenti Salute Mentale	0	2022	7

**Priorità 2 (FESR): Servizi sanitari di qualità**

**Tab. 9 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI**

Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	45.000

Tab. 10 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI

Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	7313

### 5. Indicatori Specifici di progetto

Indicare per ciascun codice progetto quali indicatori specifici sono stati individuati per il monitoraggio dell'attuazione del progetto

Tab. 11 - Indicatori Specifici di progetto

Codice progetto	Titolo Progetto	Indicatori specifici di progetto
CA.4.5.1_01	Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>numero di appalti attivati, numero di procedure di acquisto diretto</li> <li>numero di attrezzature/strumenti acquistati e collaudati</li> </ul>
CA.4.5.1_02	Piattaforma "Rete consultori"	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione piattaforma</li> <li>N. di consultori che utilizzano la piattaforma;</li> <li>n. di percorsi informatici standardizzati;</li> <li>numerosità di informazioni anagrafiche, diagnostiche, terapeutiche, di percorso e di processo informatizzate.</li> </ul>
CA.4.5.1_03	Sistema informativo regionale per la rilevazione, il monitoraggio e la tutela dell'appropriatezza dei percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione piattaforma</li> <li>N. di DSM e NPIA che utilizzano la piattaforma;</li> <li>n. di percorsi informatici standardizzati;</li> <li>numerosità di informazioni anagrafiche, diagnostiche, terapeutiche, di percorso e di processo informatizzate;</li> <li>n. di pazienti censiti in piattaforma</li> </ul>
CA.4.5.1_04	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei consultori, dei dipartimenti di salute mentale e dei punti screening.	<ul style="list-style-type: none"> <li>numero di interventi di adeguamento infrastrutturale conclusi</li> <li>numero di accessi annui di utenti</li> </ul>
CA.4.5.2_01	Campagne di comunicazione istituzionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>numero di campagne di comunicazione, numero di strumenti mediatici</li> <li>n. visite alla notizie web dedicate;</li> <li>n.di visualizzazioni delle news.</li> </ul>
CA.4.5.2_02	Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia".	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di progetti di implementazione della piattaforma realizzati</li> <li>n. di servizi di screening aziendali che implementano i nuovi strumenti informatici associati alla piattaforma Ninfa</li> </ul>

CA.4K.2_01	Attività formative orientate al genere	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ numero di eventi formativi annui</li> <li>▪ 70% del personale dedicato formato</li> </ul>
CA.4K.2_02	Implementazione del servizio di psicologia di base	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. di servizi di psicologia di base implementati</li> <li>▪ n. di pazienti presi in carico dai servizi di psicologia di base</li> </ul>
CA.4K.2_03	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. di aziende che sperimentano il PTRP</li> <li>▪ n.di pazienti che beneficiano di un PTRP finanziato da PN salute</li> </ul>
CA.4K.2_04	Adozione di strumenti metodologici per l'osservazione/rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata dai servizi territoriali per tipologia di screening . Screening diffusi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. di corsi di formazione organizzati;</li> <li>▪ n. di MMG e PLS formati;</li> <li>▪ n. di unità assunte</li> <li>▪ n. di mappature realizzate;</li> <li>▪ n. di appartenenti alla popolazione target censiti;</li> <li>▪ n. di operatori formati</li> </ul>
CA.4K.2_05	Attività formative rivolta agli operatori aziendali degli screening oncologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. di corsi di formazione realizzati</li> <li>▪ n.di partecipanti ai corsi di formazione</li> </ul>
CA.4K.2_06	Azioni volte ad aumentare l'adesione allo screening colon-retto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. di farmacie che aderiscono al protocollo</li> <li>▪ n. di screening effettuati in farmacia</li> </ul>
CA.4K.2_07	Azioni volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n.di accordi stipulati</li> <li>▪ n.di voucher distribuiti</li> </ul>

## 6. Cronoprogramma finanziario

Inserire una tabella con il cronoprogramma atteso e sviluppato coerentemente alla tabella con il target di spesa inserita in convenzione.

Tab. 12 - Cronoprogramma finanziario

fondo	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FSE+	8.000.000	10.500.000	6.154.474	10.500.000	10.053.000	3.114.000
FESR	9.248.000	20.000.000	15.500.000	15.000.000	8.000.000	4.230.467